



Estratto dal verbale della riunione di
GIUNTA

del 23 novembre 2023

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	Componente	<u>Assente</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	Componente	<u>PRESENTE</u>
FRANCHINI Giandomenico	Componente	<u>PRESENTE</u>
NICOLIS Silvia	Componente	<u>PRESENTE</u>
SALVAGNO Daniele	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: Scola Pietro – Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio di Verona

Assistono: Chizzini Rosaria, Galeotto Simone e Guerrera Catia – Revisori dei conti.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **215**

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo a t2i per il piano di attività 2024.



DELIBERA N. 215 del 23 novembre 2023

Approvazione delle linee di indirizzo a t2i per il piano di attività 2024.

La Giunta,

- richiamate le proprie deliberazioni n. 8 del 12 gennaio 2001 e n. 322 del 3 ottobre 2001, rispettivamente, di costituzione dell’azienda speciale camerale “Verona Innovazione” e di affidamento, alla stessa, di alcune funzioni istituzionali dell’Ente, quali:
 - informazione, attraverso l’organizzazione di seminari, convegni, iniziative congressuali in genere, sulle problematiche emergenti;
 - ricerca, per l’approfondimento dei temi dell’economia aziendale, della nuova imprenditoria, della qualità, dell’innovazione tecnologica, dell’ambiente;
 - servizi, per l’incremento della produttività e per l’accrescimento della competitività in tutti i settori economici;
 - promozione dell’imprenditorialità, attraverso attività di formazione e di aggiornamento degli imprenditori e dei loro collaboratori; di informazione – con particolare riguardo alle opportunità offerte dal quadro delle incentivazioni regionali, nazionali e comunitarie – di ricerca e la prestazione di servizi alle imprese;
 - servizi ed interventi per lo sviluppo economico, attraverso la realizzazione di iniziative rivolte alla crescita dell’economia provinciale (promozione dell’associazionismo, della cooperazione e della formazione di sistemi a rete; sostegno alla cooperazione e all’integrazione tra aree; sviluppo dell’imprenditorialità e di nuove attività imprenditoriali; tutela dell’ambiente ecologico e socio economico);
- ricordato, in particolare, che le funzioni sopra delineate, si sono estrinsecate in servizi dedicati e consolidati per:
 - la diffusione della cultura del tirocinio per favorire momenti di alternanza scuola – lavoro e adeguati percorsi di socializzazione al lavoro in accordo coi fabbisogni delle imprese e a sostegno delle progettualità professionali dei singoli (Sportello Stage);
 - il rafforzamento e la manutenzione delle competenze dei lavoratori (Sportello Corsi) anche con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza nei contesti di lavoro (Sportello Sicurezza);
 - l’assistenza agli aspiranti imprenditori/trici e la promozione del lavoro autonomo, anche quale strumento di auto-impiego (Servizio Nuova Impresa);



- lo sviluppo delle competenze strategiche di imprenditori, responsabili e operatori d'impresa per promuovere sviluppo, innovazione ed efficaci modelli gestionali (Percorsi di Alta Formazione);
- la promozione delle opportunità offerte dalla Comunità Europea in materia di sviluppo locale e imprenditoriale (Servizio Europrogettazione);
- vista la necessità, condivisa dall'intero sistema camerale e definita nella Legge di riordino, di razionalizzare le aziende speciali, al fine di rendere ancora possibile quella gestione caratterizzata da rapidità decisionale ed operativa, che è stata una dei motivi fondanti dell'istituzione delle aziende speciali camerali, ormai ridottasi a seguito dell'estensione, alle stesse, delle norme, anche di gestione del personale, applicabili alle Camere di Commercio;
- preso atto che, per quanto al punto precedente, vi è stata, pertanto, una spinta verso una diversa connotazione del mondo delle “aziende speciali camerali”, cosicché si è deciso l'avvio di un percorso di adesione ad una società consortile, denominata t2i scarl;
- vista la Legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 219/2016, ed in particolare:
 - l'art. 1 comma 1, a mente del quale “1. *Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate: «camere di commercio», sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.*”;
 - l'art. 2, c. 2, a mente del quale “2. *Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:*
[...];
lettera d), *sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; [...]*”;



lettera e), *orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:*

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

➤ l'art. 2, comma 4, che prevede che *“4. Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”;*

– richiamata, quindi, la propria deliberazione n. 48 del 23 febbraio 2015, con la quale:

➤ si era espresso parere favorevole al conferimento dell'azienda speciale “Verona Innovazione” nella società consortile a r.l. t2i, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale, rinviando ad un successivo provvedimento, corredato del necessario parere del Collegio dei Revisori dei Conti, la definitiva approvazione dell'operazione;

➤ si era autorizzato, pertanto, l'avvio alle procedure preliminari necessarie al perfezionarsi dell'operazione entro il successivo 1° maggio, come pianificate nel timetable di cui alla Comunicazione n. 6 del 12 febbraio 2015, dando atto che, dalla data di iscrizione del



relativo atto di aumento di capitale mediante conferimento d'azienda nel registro delle imprese, vi sarà la cessazione dell'azienda speciale e, conseguentemente, la decadenza degli organi amministrativi e di controllo dell'azienda stessa;

- si era disposta la comunicazione dell'intenzione dell'Ente al CdA dell'Azienda speciale, affinché potesse adottare tutti gli atti di propria competenza, necessari al conferimento;
- richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 304 dell'11 dicembre 2015, con la quale è stata, pertanto, disposta la partecipazione della Camera, mediante conferimento dell'azienda speciale “Verona innovazione”, all'aumento di capitale di t2i scarl;
- ricordato, in particolare, che il conferimento di “Verona Innovazione” in t2i era stato reso necessario sia in vista del citato riassetto dell'intero sistema camerale sia in quanto lo stesso avrebbe consentito di realizzare economie di scala, che avrebbero condotto verso una progressiva riduzione, ed, in prospettiva, al superamento del contributo dell'Ente, nonché di offrire, alle imprese della provincia, una più vasta gamma di servizi, oltre che di proseguire in una gestione più snella delle attività già delegate alla stessa azienda;
- ricordato che, detta società consortile, è stata costituita dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo, conferendo nella stessa le proprie aziende speciali, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione;
- ricordato, ancora, che la società consortile t2i scarl persegue finalità d'interesse pubblico e che la sua istituzione s'inquadra nell'ambito dei fini di promozione dell'economia locale perseguiti dalle Camere di Commercio aderenti, segnatamente laddove si riscontra l'assenza o la non sufficienza di iniziative private e che, in particolare, essa ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, prevalentemente di carattere applicativo, per quanto concerne i nuovi prodotti, processi o servizi; la promozione dello sviluppo e della diffusione dell'innovazione tecnologica e della crescita di una cultura d'impresa orientata all'innovazione; l'erogazione di servizi che rispondano a bisogni di ricerca, innovazione, qualità, sicurezza, tutela dell'ambiente e certificazione di imprese ed organizzazioni e lo svolgimento di attività di certificazione di prodotto e di attestazione della conformità in applicazione di direttive comunitarie in qualità di organismo notificato, anche attraverso la gestione di laboratori, centri di ricerca e sviluppo del prodotto; la progettazione e la realizzazione di attività di formazione e di aggiornamento connesse agli scopi della società e rivolte agli imprenditori, al personale delle imprese e ai giovani, diplomati e laureati; l'offerta di opportunità di inserimento e reinserimento professionale qualificante alle persone in cerca di occupazione, facilitando l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, anche attraverso le attività di stage, di incontro



domanda-offerta e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità; la promozione della cultura per lo sviluppo di nuova impresa;

- preso atto che, a seguito dell’ingresso, nella compagine societaria, della Camera di Commercio di Verona, il capitale sociale di t2i scarl, pari complessivamente ad € 320.000,00, risulta così attribuito:
 - CCIAA di Treviso: € 200.000,00, pari al 62,500%;
 - CCIAA di Venezia Rovigo – Delta lagunare: € 50.000,00, pari al 15,625%;
 - CCIAA di Verona: € 70.000,00, pari al 21,875%;
- richiamata la propria deliberazione n. 93 del 31 maggio 2023 “Partecipazione all’assemblea dei soci di t2i scarl convocata per il 19 giugno 2023”, durante la quale è stato, tra l’altro, stabilito di procedere alla ricostituzione del capitale sociale di t2i, il cui Bilancio d’esercizio 2022 aveva evidenziato una perdita di € 397.359,00 ed un patrimonio netto negativo pari a -€ 92.456,00;
- ricordato che, nel corso della medesima assemblea, era stato, altresì, deliberato di procedere con un aumento di capitale, finalizzato ad allineare le quote di partecipazione delle tre Camere socie e rendere, altresì, possibile la fusione con Galileo Visionary District (già Parco Scientifico Galileo scarl), di cui sono già socie le Camere di Padova e Treviso;
- preso atto che il termine per il versamento dell’aumento di capitale, inizialmente previsto entro lo scorso 31 ottobre 2023, è stato prorogato al 20 dicembre 2023, al fine di consentire, agli organi di controllo degli Enti, di acquisire maggiori informazioni sull’andamento, presente e futuro, della società;
- visto l’art. 9 dello Statuto della società, che demanda all’Assemblea dei soci la determinazione degli indirizzi strategici e l’approvazione del piano annuale di attività e del budget;
- ricordato che, durante l’Assemblea tenutasi il 4 ottobre 2019, è stato approvato dai soci il Regolamento consortile, atto a regolare le modalità e i termini per la definizione e la gestione dei servizi che la società consortile eroga a favore dei consorziati;
- visti, quindi, gli artt. 2 e 3 del detto Regolamento;
- vista, pertanto, la proposta pervenuta il 20 novembre 2023 (ns. prot. 68355), recante le attività che t2i svolgerà nel corso del 2024, nello specifico quelle relative:
 - alla gestione dello Sportello nuova impresa;
 - all’orientamento al lavoro, stage per neodiplomati ed attività di *placement* in collaborazione con la CCIAA Verona;
 - al servizio per il finanziamento di startup attraverso strumenti e soluzioni finanziarie innovative;



- alla progettazione su bandi locali, nazionali ed europei per le competenze e lo sviluppo di innovazione presso le imprese;
- ai servizi per lo sviluppo di nuovi spin off e start up innovative dal mondo della ricerca universitaria, pubblica e privata dell'area veronese;
- al servizio di monitoraggio opportunità per le imprese nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – PNRR,

come dettagliate nell'allegato sub a) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;

- visti, altresì, gli indicatori quantitativi (KPI) per il monitoraggio dei risultati raggiunti dalla società e la relativa dimensione finanziaria, assegnati alle singole attività;
- ritenuto, altresì, opportuno prevedere, a cura della società consortile, un aggiornamento quadrimestrale sullo stato di realizzazione dei programmi, al fine di consentirne il costante monitoraggio;
- preso atto che il valore complessivo dei servizi che verranno forniti dalla società è pari ad € 275.000,00;
- ritenuto di approvare le suddette attività ed il relativo contributo da erogare alla società, al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle stesse;
- ritenuto, altresì, che, per l'avvio delle attività previste, si rende necessario procedere con un anticipo del contributo relativo al 2024;
- ritenuto opportuno, tuttavia, che l'anticipo venga disposto dopo il 20 dicembre 2023, termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale ad € 750.000,00, alla luce delle risultanze di tale operazione;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento;
 - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - il parere favorevole del Vice Segretario Generale Vicario, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con propria deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;



- visto lo Statuto camerale approvato con deliberazione di Consiglio n. 4 del 27 luglio 2023;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) di approvare le attività che t2i erogherà, nel corso del 2024, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto societario, a favore della Camera di Commercio di Verona, come da allegato sub a) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- b) di approvare, altresì, gli indicatori quantitativi per il monitoraggio dei risultati ottenuti nonché la dimensione finanziaria delle singole attività, come da allegato sub b) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- c) di dare atto che l'onere complessivo, a carico della Camera di Commercio di Verona, è determinato in € 275.000,00;
- d) di dare atto che l'onere di cui al punto c) graverà sulla voce Interventi economici della Funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” – Obiettivo Q “Interventi a favore dell'economia” del preventivo annuale 2024;
- e) di disporre che l'erogazione, a titolo di anticipazione, del 90% del contributo consortile 2024, pari ad € 247.500,00, venga disposta dopo il 20 dicembre 2023, termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale ad € 750.000,00, alla luce delle risultanze di tale operazione;
- f) di richiedere alla società un aggiornamento quadrimestrale sullo stato di realizzazione dei programmi, per consentire il loro costante monitoraggio;
- g) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Vice Segretario Generale Vicario

(Dott. Pietro Scola)

Allegati: a) Schede progettuali t2i 2024 a favore della CCIAA di Verona

ANNO 2024

SCHEDE ATTIVITA' PROGETTUALI ISTITUZIONALI

SOCIO: CCIAA VERONA

I progetti presentati in questo documento definiscono le principali linee di attività di natura istituzionale condivise con la Camera di Commercio Socia che sono inserite nei piani 2024 della società t2i, ed allineate alla programmazione annuale della Camera di Commercio.

Questi progetti sono regolati dal Regolamento Consortile della società approvato dalla Assemblea dei Soci.

A queste attività istituzionali si possono aggiungere in ogni momento dell'anno progetti, commissionabili da parte di ciascun socio ed in base a obiettivi specifici, coerentemente con gli ambiti identificati nel Regolamento Consortile della società.

Per ogni Azione del programma sono concordati gli obiettivi specifici, le competenze e risorse impiegate, il valore economico indicativo ed un set di indicatori (KPI) specifici per il monitoraggio dei risultati da raggiungere.

Progetto 1

Servizi Nuova Impresa in collaborazione con servizi dedicati CCIAA Verona

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio continuativo dello Sportello Nuova Impresa presso la sede della CCIAA di Verona, con appuntamenti personalizzati in presenza e su piattaforma digitale. Ai servizi previsti dallo Sportello si unisce lo sviluppo di servizi specialistici informativi e di orientamento sulla nuova impresa ad aspiranti nuovi imprenditori con particolare attenzione alla normativa nazionale sulle startup innovative, data la qualificazione di t2i di Incubatore Certificato MISE. Sono offerti inoltre servizi continuativi di assistenza personalizzata alla creazione, lo sviluppo ed il consolidamento di impresa a startup del territorio di Verona.

Si aggiunge lo sviluppo di proposte operative per l'attrazione di contributi, locali ed europei, finalizzati all'orientamento e al sostegno di aspiranti imprenditori, in raccordo con il sistema educativo superiore e universitario. Lo sviluppo di network internazionale per lo sviluppo del piano di impresa degli aspiranti imprenditori in termini di apertura sui mercati internazionali è un altro elemento del progetto, insieme alla relazione con investitori istituzionali, banche, *business angel* e piattaforme di *crowdfunding*.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Sportello e Servizi nuova impresa	- Informazione ad aspiranti nuovi imprenditori su normativa startup innovativa - Webinar su nuova impresa dedicati e appuntamenti MINIMIP - Assistenza personalizzata alla creazione e sviluppo impresa	Servizio personalizzato di assistenza e sviluppo per aspiranti imprenditori della provincia di Verona alla creazione di nuova impresa innovativa, con appuntamenti MINIMIP	800h	5 risorse - status incubatore certificato - sw analisi Business Plan	€ 54.000
		Corso online esclusivo su avvio nuova impresa - webinar 16h con esperti qualificati	2		
		Sviluppo relazione con investitori istituzionali (Invitalia), istituzioni finanziarie e networking	250h		

Progetto 2

Orientamento al lavoro, stage per neodiplomati ed attività di *placement* in collaborazione con la CCIAA Verona

Il progetto prevede la gestione operativa di uno sportello per le imprese e i singoli per favorire e realizzare opportunità di stage extracurricolari per neodiplomati e neolaureati in aziende del territorio di Verona attraverso un servizio completo di

- identificazione opportunità di stage
- definizione profilo e obiettivi dello stage in collaborazione con le imprese
- colloqui di *matchmaking* per la definizione del progetto formativo
- monitoraggio *ongoing*
- *reporting* ed assistenza

Obiettivo del progetto è elevare le opportunità di *matchmaking* tra nuove risorse e profili di interesse per nuove professioni digitali e le imprese, sostenendone l'attività in stage anche attraverso l'erogazione di una borsa di studio.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Orientamento al lavoro, stage neodiplomati e attività di Placement in collaborazione con la CCIAA di Verona	- azione informativa tramite webinar e contatti con associazioni, istituti tecnici e imprese	- attività informativa - matchmaking profili e impresa - monitoraggio e benchmarking	450h	3 risorse impegnate sistemi a supporto costi amministrativi	€ 55.000
	- gestione proposte di stage e definizione profili - matchmaking profili/aziende - tutoraggio e monitoraggio stage - reporting finale - costi amministrativi	- tutoraggio e assistenza individuale - collaborazione nella realizzazione di 3 eventi sul tema del Placement	20		

Progetto 3

Servizio per il finanziamento di startup attraverso strumenti e soluzioni finanziarie innovative

Il progetto costituisce la fase avanzata di servizi a valore aggiunto personalizzati per il consolidamento e lo *scaling-up* di nuove imprese innovative ad alto potenziale. E' l'ideale fase successiva a quella coperta con il progetto 1. proposto nelle pagine precedenti.

Le attività specialistiche proposte sono sviluppate con una rete di professionisti di elevata esperienza settoriale e tematica, per costruire le fasi di accelerazione nella crescita ed il consolidamento della impresa.

Specifico focus è posto alla normativa nazionale sulle startup innovative, data la qualificazione di t2i di Incubatore Certificato MISE, al fine di fare leva su queste opportunità per accelerare la crescita e l'attrattività di investimenti da parte di potenziali partner finanziari ed industriali. Sono offerti servizi continuativi di assistenza personalizzata per il consolidamento a startup del territorio di Verona anche con la importante (unica in Regione) partnership ufficiale con Invitalia, agenzia ministeriale.

Particolare focus è posto allo sviluppo di appuntamenti di *matchmaking* con imprese del territorio, interessate a collaborare e possibili integrazioni con startup in settori tecnologici specifici, secondo i canoni della *Open Innovation*: organizzare questo canale di comunicazione tra generazioni di imprese diverse costituisce un acceleratore di crescita ad altissimo potenziale anche per la crescita generale del territorio, ed il rinnovamento della PMI locale e del suo modello di business.

Il progetto intende proseguire nello sviluppo di una rete di collaborazioni e accordi sul fronte degli investimenti e della finanza per l'avvio e il consolidamento di nuove attività imprenditoriali come startup innovative, pmi innovative e spinoff universitarie. Tale attività prevede la progettazione e la realizzazione di attività di diffusione e incontro con operatori specializzati del settore come

- Business Angel (es. IAG- Italian Angels for Growth)
- Società di Venture Capital (es. Archeide)

- Istituti di Credito, per iniziative a supporto della nuova impresa (es. Unicredit StartLab)
- Enti istituzionali (es. Invitalia per gli strumenti come Smart Money e Smart&Start)
- Piattaforme specializzate (es. *crowdfunding* come Produzioni dal Basso)

Le attività vedranno la realizzazione di incontri specialistici finalizzati alla conoscenza approfondita di strumenti innovativi come il *crowdfunding*, insieme ad assistenza personalizzata tramite incontri individuali con operatori di questi settori. Sarà realizzata una azione costante di monitoraggio delle opportunità costituita anche da bandi e strumenti di credito e agevolazione specifici offerti a livello nazionale.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Servizio per il finanziamento di startup attraverso strumenti e soluzioni finanziarie innovative	<ul style="list-style-type: none"> - webinar e informazione personalizzata - azioni di diffusione e supporto informativo per le startup/pmi/spinoff di Verona - realizzazione incontri individuali su strumenti finanziari e incontri individuali - supporto specialistico alla presentazione proposte delle imprese su bandi istituzionali 	- attività formative specifiche su strumenti finanziari per il consolidamento e lo scale up	2	3 risorse - status incubatore certificato - sw analisi Business Plan - Invitalia	€ 47.000
		- assistenza a Startup su bandi e strumenti, in collaborazione con Invitalia	15		
		- attività di matchmaking con imprese del territorio VR ed attività di Corporate Venture	3 eventi attività individuale ricerca		

Progetto 4

Progettazione su bandi locali, nazionali ed europei per le competenze e lo sviluppo di innovazione per il territorio di Verona

Il progetto intende sviluppare proposte innovative sugli strumenti di finanziamento alla innovazione e alle competenze a disposizione del territorio (per le imprese, gli operatori economici, i lavoratori e i giovani) intercettando risorse economiche dalla programmazione Europea, nazionale e a gestione regionale per tradurle in servizi finanziati per il territorio, in piena coerenza con i prossimi Recovery Fund di NextGeneration EU.

Il portfolio ha un obiettivo di un valore complessivo nell'anno di progetti – proposti, finanziati ed in fase di implementazione presso le imprese di Verona - nell'anno solare pari a 140.000€, con un equivalente copertura minore del 25% da parte del socio.

Le macro tematiche progettuali identificate sono:

- *Digital Transformation e Innovazione in aziendaPMI*
- *Competenze e Skills per il digitale*
- *Soft skills e competenze per la competitività e Smart Working*
- *Tecnologie digitali per lo sviluppo creativo*

I bandi identificati e le singole proposte progettuali saranno condivise con il socio per una verifica in termini di obiettivi e linee di contenuto. Ulteriore obiettivo sarà la identificazione di opportunità progettuali in cui la CCIAA possa essere partner operativo o associato per valorizzare il suo ruolo di *policy maker* locale.

I risultati del progetto saranno oggetto di verifica a fine dell'anno 2023 in termini di KPI raggiunti e valore cumulato dei progetti.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Progettazione su bandi locali, nazionali ed europei per le competenze e lo sviluppo di innovazione presso le imprese	Tematiche progettuali: - Digital Transformation PMI - Skills per il digitale - Utilizzo digitale per lo sviluppo creativo	informazione su bandi ed opportunità finanziamento	400h	-2 risorse - sistemi	€ 75.000
		webinar su bandi UE/nazionali/locali	2	- investimenti interni NOTA	
		progettazione, costruzione partneriati internazionali e presentazione proposte con ricaduta territoriale VR	4	25% del valore richiesto (portfolio proposte 250K€)	

Progetto 5

Servizi per lo sviluppo di nuovi spin off e start up innovative dal mondo della ricerca universitaria, pubblica e privata dell'area veronese

Il progetto prevede un servizio continuativo di interfaccia con il mondo della ricerca universitaria, pubblica e privata nell'area veronese per la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni generate, in particolare tramite la costituzione di nuovi spin off e nuove imprese start up e PMI innovative costituite presso la CCIAA di Verona per lo sfruttamento dei risultati della ricerca pubblica e privata.

Questo servizio prevede l'affiancamento alla CCIAA di Verona finalizzato ad un'interfaccia costante con l'Ateneo veronese e con le principali istituzioni di ricerca nello sviluppo di azioni informative sul territorio, nella organizzazione di webinar tematici, nella partecipazione alle Commissioni, Comitati tecnici e/o gruppi di lavoro camerali dedicati alla promozione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico in favore delle aziende del territorio.

A questo servizio si affianca la disponibilità di un account dedicato di t2i a disposizione per ogni startup in fase di avvio o consolidamento allo scopo di seguire e supportare i piani di sviluppo di impresa nel corso dell'anno e di affiancamento alle imprese del territorio interessate ad approfondire tali temi o a valutare lo sviluppo di progetti aziendali di ricerca e sviluppo. Questa attività potrà prevedere il coinvolgimento di esperti verticali e di ulteriori servizi onerosi definiti in appositi accordi.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Servizi per lo sviluppo di nuovi spin off e start up innovative dal mondo della ricerca universitaria, pubblica e privata dell'area veronese	- webinar di informazione su Startup Innovative e novità normative collegate - partecipazione a Commissioni universitarie di valutazione spinoff	- 3 webinar informativi - 4 commissioni universitarie di valutazioni Spinoff	300h	3 FTE banche dati EU	€ 24.000
	- Servizio personalizzato di account per spinoff universitarie e consolidamento di impresa	- 10 richieste valutate - 30 ore informazione e assistenza personalizzata	150h		

Progetto 6

Servizio di monitoraggio e supporto circa le opportunità per le imprese nel Piano Nazionale

Ripresa e Resilienza - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi. Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Parlamento e trasmesso alla Commissione UE, si snoda su tre assi strategici

- Asse 1: digitalizzazione e innovazione
- Asse 2: transizione ecologica
- Asse 3: inclusione sociale

In totale si avvale di 235, 1 miliardi di euro distribuiti su 6 Missioni:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, per cui sono stanziati 50,07 miliardi di euro
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, per cui sono stanziati 69,96 miliardi di euro
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile, per cui sono stanziati 31,46 miliardi di euro
- Missione 4: istruzione e ricerca, per cui sono stanziati 33,81 miliardi di euro
- Missione 5: inclusione e coesione, per cui sono stanziati 29,62 miliardi di euro
- Missione 6: salute, per cui sono stanziati 20,22 miliardi

Con obiettivi trasversali di sviluppo di "twin transition", ovvero Transizione Digitale e Transizione Verde.

Il Piano evidenzia come circa il 36% delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane ed altre amministrazioni locali incluse le CCIAA (66 miliardi nel caso del PNRR in senso stretto, che diventano 80 se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari).

Nella maggior parte dei casi, gli enti territoriali realizzano progetti di investimento sulla base di criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle amministrazioni centrali, sulla base di riparti o avvisi di selezione. Come nel caso dei fondi strutturali europei, saranno tenuti a rispettare obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché a prevenire e correggere eventuali irregolarità.

Il progetto proposto intende effettuare per la Camera un monitoraggio costante dello sviluppo e del percorso di implementazione del PNRR, producendo

- un **report trimestrale** sugli sviluppi nazionali del Piano
- la segnalazione tempestiva di **bandi ed opportunità per la CCIAA di Verona e le imprese**, in particolare sulle Missioni 1, Missione 2, Missione 3 e Missione 4 con ricaduta possibile sul **territorio veronese**. t2i, in qualità di unico Digital Innovation Hub - DIH nominato da Commissione Europea in Veneto, si rende disponibile per il **supporto tecnico di selezione**,

sviluppo e coordinamento per possibili idee progettuali selezionate di aziende veronesi, singole e in filiera, con condizioni che saranno definite specificatamente

- t2i, nel caso di opportunità progettuali di diretto interesse della **CCIAA di Verona**, supporterà direttamente dal punto di vista tecnico la organizzazione e lo sviluppo della partecipazione al bando dell'Ente come attività inclusa in questo progetto

- il **coordinamento**, di natura tecnica, con iniziative su **scala regionale** e ricadute dal Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, istituito da Regione Veneto e cui partecipa Unioncamere Veneto, come alla parte scientifica di Fondazione Univeneto.

tema	obiettivi	indicatore (KPI)		risorse progetto	valore
Servizio di monitoraggio opportunità per le imprese nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR	- reporting bimestrale su sviluppi PNRR - azioni di diffusione e supporto informativo per le imprese e filiere del territorio veronese - supporto specialistico alla presentazione proposte delle imprese su bandi istituzionali - azioni di coordinamento e collegamento su scala regionale	- Report su sviluppi ed opportunità	5	3 risorse - status incubatore certificato e DIH - Organismo di Ricerca	€ 20.000
		- coordinamento e pianificazione operativa con CCIAA VR su opportunità per imprese e territorio - assistenza su bandi e strumenti per imprese	4		
		- informative alla Giunta e azioni di diffusione sul territorio veronese su opportunità	3 eventi attività specifiche Giunta		

